

Presto tutte le scuole secondarie di I e II grado dovranno dotarsi di un tutor per l'orientamento, ovvero di una figura proveniente dal mondo universitario o imprenditoriale in grado di indirizzare gli studenti sui percorsi di studio o professionali a loro più congeniali.

CARROZZA, IN OGNI SCUOLA UN TUTOR PER L'ORIENTAMENTO

Il ministro dell'Istruzione "Dobbiamo aiutare gli studenti a compiere le scelte che li portino a realizzare se stessi"

23 dicembre 2013

ROMA - Presto tutte le scuole secondarie di I e II grado dovranno dotarsi di un tutor per l'orientamento, ovvero di una figura proveniente dal mondo universitario o imprenditoriale in grado di indirizzare gli studenti sui percorsi di studio o professionali a loro più congeniali. È quanto prevede la nota di indirizzo che il Miur invierà agli istituti scolastici al rientro dalle vacanze natalizie, nell'ambito della campagna sull'orientamento presentata oggi dal ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza.

«Lo studente verrà affiancato da un tutor che lo aiuterà a scegliere e a farlo in modo precoce, ben prima della conclusione del corso di studi», ha spiegato Carrozza, annunciando che il suo dicastero sta «lavorando con la Conferenza dei rettori per realizzare dei veri e propri percorsi di formazione professionale per i tutor dedicati all'orientamento, che saranno presenti in ogni scuola». E a svolgere questo ruolo saranno anche «manager provenienti dal mondo dell'impresa, perché vi assicuro che sono in tanti quelli che vogliono aiutare i giovani a scegliere la loro strada», ha aggiunto il ministro, avvisando però che la campagna sull'orientamento non consisterà «in una campagna di marketing, tesa a far scegliere allo studente un corso di studi piuttosto che un altro, ma in un'attività di mentoring finalizzata a indirizzare i ragazzi secondo le loro inclinazioni, con un cambiamento di prospettiva anche pedagogica».

Il progetto è dedicato agli istituti medi e superiori che, al rientro dalla pausa natalizia, riceveranno una nota di indirizzo per dirigenti e insegnanti con gli strumenti per sviluppare le nuove politiche di orientamento scolastico, che dovrà essere effettuato nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a partire già dal quarto anno della scuola secondaria di secondo.

«Saranno linee guida che andranno poi plasmate rispetto alle situazioni concrete, senza rigidità», ha precisato il ministro Carrozza illustrando le altre novità della campagna del Miur: anzitutto il sito (www.istruzione.it/orientamento)

) dove gli studenti troveranno tutte le informazioni necessarie sugli strumenti a disposizione, potranno interrogare via e-mail una task force di esperti, guarderanno i brevi video sulle esperienze di testimonial come la scrittrice Chiara Gamberale, l'astronauta Luca Parmitano, lo chef Bruno Barbieri, il regista e conduttore televisivo Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif. La nota di indirizzo del ministero prevede anche un tutor dedicato all'orientamento in ogni istituzione scolastica, la formazione dei docenti anche attraverso master specifici, la creazione di un ipertesto pubblico (un "wiki") costruito on-line e gestito da un gruppo di esperti, laboratori per l'acquisizione di competenze di orientamento al lavoro. Infine, in collaborazione con Rai Scuola è stato realizzato uno spot che andrà in onda sulle reti del servizio pubblico nel mese di gennaio, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'orientamento.

«Il futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi dipende dalle loro scelte di oggi - ha osservato Carrozza - ed è per questo che l'orientamento deve indicare la via migliore per seguire le proprie inclinazioni e per farlo presto, perché le sfide e la competizione che abbiamo di fronte sono ormai globali. Con le nostre indicazioni e l'investimento ad hoc previsto nel dl L'istruzione riparte vogliamo aiutare scuole e studenti a raggiungere questi obiettivi».

<http://www.lastampa.it/2013/12/23/cultura/scuola/carrozza-in-ogni-scuola-un-tutor-per-lorientamento-HkXAgCBleQXKZ2hf1qbD6L/pagina.html>